

Patto di plesso
Scuola Primaria di Casteltodino
A.S. 2018/2019

Identità di plesso: il clima, le azioni comuni, le modalità comunicative,...

Lo spazio

contenitore fisico che condiziona l'azione didattica e la relazione educativa

La scuola dispone di 5 aule per le quotidiane attività didattiche, con i banchi predisposti ad isole, ma con la possibilità di nuove disposizioni a seconda delle diverse esigenze didattiche. Ogni classe prevede un'agorà, luogo di incontro per riflessioni socio-emotive e meta-cognitive, ma anche per momenti di condivisione di attività ludiche, ricreative e di lettura.

Si prevede un'alternanza delle aule per permettere a tutte le classi l'uso della LIM, presente in tre aule della scuola.



Sono, inoltre, disponibili: la palestra, per le attività di motoria, di musica e teatro, per l'esposizione dei lavori eseguiti dagli alunni, per le attività ricreative, le manifestazioni e tutte le attività comuni.

Il laboratorio, per attività di approfondimento e potenziamento degli

apprendimenti, per svolgere laboratori artistici e creativi.
I materiali messi a disposizione sono riposti negli appositi armadi e contenitori.
L'utilizzo del laboratorio e dei relativi materiali è regolato da apposite IPU.



L'aula docenti: utilizzata dai docenti per le programmazioni, attività di progettazione, per ogni esigenza professionale.
Un ampio spazio esterno, inoltre, permette attività di gioco all'aperto e la possibilità di svolgere azioni didattiche al di fuori della consueta aula scolastica; tale spazio viene utilizzato, inoltre, per le manifestazioni e i momenti d'incontro con la comunità.

Il tempo

Suddivisione della giornata, alternanza attività....

L'orario scolastico della nostra scuola è di 30 ore settimanali: dal lunedì al sabato dalle ore 8,15 alle 13,15.
Nelle varie aule sono affissi cartelloni che definiscono il planning dell'orario settimanale e della giornata, scandendo chiaramente orari e discipline di studio con appositi cartellini colorati.
Gli insegnanti avranno cura di alternare le discipline di studio in modo da non sovraccaricare gli alunni nel lavoro, sia a scuola che a casa.
Saranno previsti momenti di riflessione, ascolto, dialogo con e tra gli alunni.



Le regole

Per regolamentare la vita del plesso sono state condivise alcune norme, tra i

Insieme di norme implicite ed esplicite che regolamentano la vita del plesso

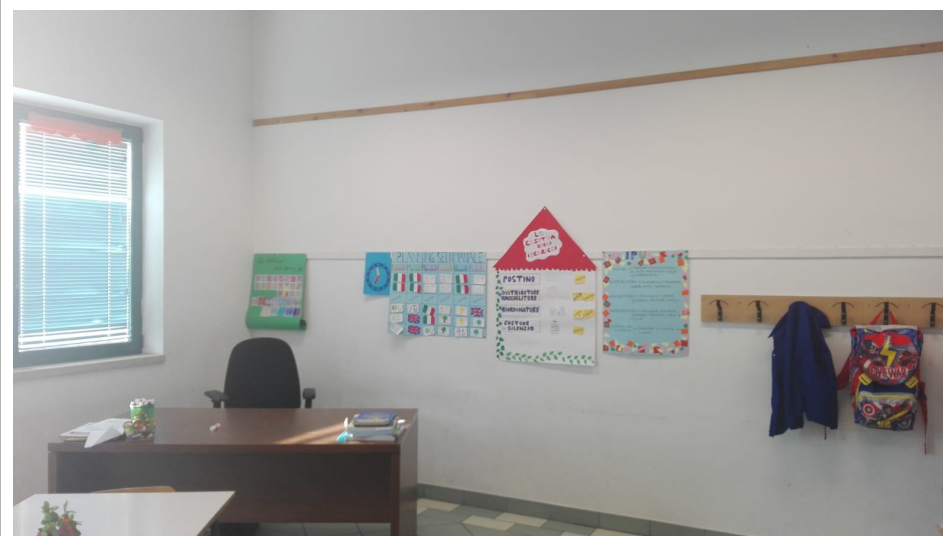
docenti e il personale ATA, quali:

- il rispetto dell'orario di entrata e d'uscita;
- la vigilanza attenta durante la ricreazione, sia all'interno che all'esterno della scuola;
- collaborazione tra docenti e personale scolastico nei momenti di attività comuni;
- rispetto dei materiali, degli ambienti e degli strumenti;
- prima dell'uscita, gli insegnanti e gli alunni si prendono cura dell'ordine e di sistemare al proprio posto gli strumenti e i materiali utilizzati.

All'interno di ogni aula sono affisse le IPU che regolano alcuni momenti della vita di classe (agorà), l'organizzazione delle uscite per andare in bagno, l'utilizzo dei laboratori di classe di italiano e matematica.



Per regolare l'organizzazione del lavoro e sviluppare senso di responsabilità verranno attribuiti agli alunni degli incarichi, a turnazione, visibili a tutti mediante un cartellone che specifichi la distribuzione degli incarichi.



I compiti a casa sono una buona occasione di rielaborazione personale del lavoro svolto a scuola e rinforzo degli apprendimenti. Le insegnanti avranno cura di non appesantire gli alunni nel lavoro da svolgere quotidianamente a casa, svolgendo un maggior numero di esercitazioni nel tempo scuola, facendo lavorare gli alunni in classe individualmente o in piccoli gruppi.

Molta attenzione sarà rivolta alla distribuzione dei libri e quaderni da portare a casa per far sì che lo zaino risulti sempre leggero e facilmente trasportabile. La maggior parte del materiale scolastico rimarrà a scuola, sistemata negli appositi spazi, nelle aule "Senza zaino", o sotto il proprio banco, nelle altre. Per facilitare l'organizzazione, il planning settimanale affisso in classe sarà di aiuto agli alunni e alle insegnanti, che nei primi mesi di scuola supporteranno gli alunni per una corretta e responsabile gestione del proprio materiale scolastico.

Gli attori

Insieme dei soggetti coinvolti nella relazione educativa, compiti, ruoli....

Insegnanti, alunni, collaboratrici e collaboratori scolastici, esperti esterni, genitori, operatori, associazioni locali,...

LA NOSTRA SQUADRA: "Vivere la realtà del plesso in modo

	<p>comunitario”.</p> <p>Responsabile di sede: Tortoioli detto Ricci Rita.</p> <p>Gestione delle strumentazioni informatiche: Teofoli Elena.</p> <p>Nuova organizzazione/sistemazione/gestione dell’aula laboratorio: Martinelli Maria Rita.</p> <p>Gestione relazioni con i genitori e il territorio: Lucci Paola.</p> <p>Attenzione e cura delle comunicazioni di e con la segreteria: Sensi Nadia.</p> <p>Gestione dei materiali e calendarizzazione della palestra: Lanterna Gabriella.</p> <p>Riorganizzazione e gestione della biblioteca: Perazzo Maria Felicia.</p>
<p>I canali comunicativi Le forme d’interazione, quali codici?</p>	<p>Lezioni, avvisi, incontri periodici, assemblee, incontri individuali, registro elettronico, e-mail, exhibit, incontri con esperti, manifestazioni.</p>
<p>Il clima relazionale Modalità prevalente con cui vengono gestite le relazioni tra docenti, tra docenti e genitori, docenti e ATA, docenti ed allievi, docenti ed esterni, docenti e ufficio</p>	<p>Una particolare attenzione sarà rivolta ai comportamenti relazionali, come disponibilità al cambiamento e al miglioramento: porsi in ascolto dei vari punti di vista è indispensabile per intraprendere qualsiasi percorso formativo. Le relazioni verranno gestite, pertanto, disponendosi all’ascolto, al dialogo, al rispetto e alla fiducia, all’apertura, trasparenza e collaborazione in modo che le diverse capacità, personalità e competenze agiscano in sintonia creando, all'interno della scuola, una comunità educativa aperta e attenta alle diverse esperienze ed abilità. Le regole, le IPU di plesso e di classe condivise con alunni e tutto il personale scolastico e il rispetto delle stesse da parte di tutti permetteranno e favoriranno un clima di lavoro sereno e formativo.</p>
<p>Proposte di autofinanziamento</p>	<p>Forme diverse di autofinanziamento saranno concordate con i genitori durante l'anno scolastico e in occasione dei diversi momenti di comunità.</p>
<p>Progetti specifici</p>	<p><u>Sfondo integratore:</u> “Silenzio Ascolto Bellezza” Cittadinanza e Costituzione Accoglienza Inclusione Epistolario scientifico Coding Musica e teatro Ambiente, salute e cittadinanza Lettura</p> <p>Progetto di plesso: “Fare silenzio in sé per dare ascolto all'altro e scoprirne la</p>

	bellezza”
Proponenti, proposte, richieste	Collaborazione e coinvolgimento di familiari, genitori, nonni, esperti, ...come supporto esterno per l'attuazione delle varie proposte progettuali.
Ipotesi progettuale concreta per la sostenibilità del clima relazionale di plesso tra adulti: azioni comuni, regole individuali di contenimento	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità all'ascolto e alla ricerca di soluzioni condivise per far fronte alle diverse problematiche di plesso. • Mantenere assoluta riservatezza per le situazioni personali e familiari di tutti i membri della scuola. • Favorire lo scambio di informazioni. • Promuovere un clima sereno e collaborativo di lavoro.
Azioni rivolte alle famiglie	Nei confronti delle famiglie le insegnanti porranno molta attenzione all’ascolto e al dialogo rendendosi disponibili, anche informalmente, ad incontrare i genitori. Renderanno partecipi i genitori delle attività, dei progetti e delle iniziative che si intraprenderanno nel corso dell’anno cercando di coinvolgerli ed ascoltando le loro proposte.

Data, 6/10/2018

Il responsabile di sede

Rita Tortoioli detto Ricci